

*Rapporto Annuale*  
Annual Report

2001



*Relazione sulla gestione relativa al bilancio SACE al 31 dicembre 2001*  
**Report on SACE's activities for the year ended 31 december 2001**

**INDICE  
 CONTENTS**

<b>Quadro congiunturale</b>	<b>2</b>
<b>Economic developments</b>	
<i>Economia internazionale</i>	4
The international economy	
<i>Economia italiana e sviluppo delle esportazioni</i>	8
The Italian economy and the performance of exports	
<b>Attività di SACE nel 2001</b>	<b>12</b>
<b>SACE's activity in 2001</b>	
<i>Indirizzi generali di politica assicurativa</i>	14
Underwriting policy developments	
<i>Garanzie concesse nell'anno 2001</i>	18
Insurance guarantees granted in 2001	
<i>Situazione del portafoglio rischi al 31.12.2001</i>	26
The risk portfolio at 31 December 2001	
<i>Andamento della sinistrosità e attività di recupero</i>	32
Claims and recoveries	
<b>Risultato della gestione</b>	<b>34</b>
<b>Result of operations</b>	
<i>Fonti di finanziamento</i>	36
Sources of finance	
<i>Risultato di bilancio</i>	40
Result for the year	
<b>Prospettive 2002</b>	<b>42</b>
<b>Outlook for 2002</b>	
<i>Evoluzione del quadro congiunturale</i>	44
The economic framework	
<i>Obiettivi della politica assicurativa</i>	46
Objectives of underwriting policy	
<i>Previsione dei flussi finanziari</i>	50
Forecast of financial flows	
<b>Bilancio al 31 dicembre 2001</b>	<b>54</b>
<b>Annual accounts for the year ending 31 December</b>	
<i>Stato patrimoniale</i>	56
Balance Sheet	
<i>Conto economico</i>	58
Income Statement	
<b>Organi SACE</b>	<b>60</b>
<b>SACE's bodies</b>	
<b>Uffici SACE</b>	<b>62</b>
<b>SACE's departments</b>	

QUADRO CONGIUNTURALE  
ECONOMIC DEVELOPMENTS

*L'economia internazionale  
ha subito nel 2001  
un forte rallentamento*



In the 2001 the world  
economy experienced a  
sharp slowdown

## The international economy

### Economia internazionale

**L**a situazione economica internazionale è stata caratterizzata nel 2001 da un forte rallentamento delle attività produttive e dal debole sviluppo della domanda. Secondo le stime più recenti del Fondo Monetario Internazionale (v. *World Economic Outlook*, Aprile 2002) il Prodotto interno lordo è cresciuto a livello mondiale del 2,5% a fronte di un aumento del 4,7% registrato nell'anno precedente. Il rallentamento più vistoso è stato accusato dalle economie dei Paesi industrialmente più avanzati (1,2% contro il 3,9% del 2000) con particolare riferimento agli USA (1,2% contro 4,1%), alla Germania (0,6% contro 3,0%) e al Giappone, entrato in una fase di vera e propria stagnazione (-0,4% contro il 2,2% dell'anno precedente).

Più contenuta è stata la decelerazione del tasso di crescita nei Paesi in via di sviluppo (4,0% contro il 5,7% del 2000) e nelle economie in fase di transizione (5,0% contro il 6,6% del 2000) cui ha dato un notevole sostegno l'elevato livello dei prezzi energetici. Infatti, superiore alla media è risultata la crescita del PIL in Russia (4,7%) e nell'area del Nord Africa e del Medio Oriente (3,4%) dove meno si è fatto

In 2001 the world economy experienced a sharp slowdown in economic activity and weakness in demand. According to the latest estimates of the International Monetary Fund (*World Economic Outlook*, April 2002), global GDP expanded by 2.5%, compared with 4.7% in 2000. The slowdown was most pronounced in the industrial countries, whose annual rate of GDP growth fell to 1.2%, compared with 3.9% in 2000. In particular, in the United States and Germany the rate declined to 1.2%, and 0.6% respectively, compared with 4.1% and 3% in 2000, while in Japan output slumped by 0.4%, compared with growth of 2.2% the previous year.

The slowdown in growth between 2000 and 2001 was more moderate in the developing countries (from 5.7% to 4%) and the transition countries (from 6% to 5%), since they benefited considerably from the high level of energy prices. In fact, higher-than-average growth was achieved in Russia (4.7%) and in North Africa and the Middle East (3.4%), where the decline in demand was less noticeable. An important exception was Latin America, where GDP expanded by only 0.9%, compared with 3.8%



in 2000, and actually contracted by 1.9% in Argentina (on top of the fall of 0.5% in 2000).

GDP also contracted sharply in Turkey (by 7.4%, compared with growth of 7.1% in 2000), although a restrictive monetary policy enabled that country to overcome a difficult cyclical moment without severe

*sentire il calo della domanda. Una pesante eccezione è rappresentata dall'America latina dove il PIL è cresciuto soltanto dello 0,9% (3,8% nel 2000) ed è rimasto addirittura su valori negativi in Argentina (- 1,9% dopo la flessione dello 0,5% accusata nel 2000).*

*Drastica è stata anche la contrazione del PIL in Turchia (-7,4% a fronte di una crescita del 7,1% nel 2000) dove, peraltro, l'adozione di misure restrittive di politica monetaria ha permesso di superare senza gravi traumi un difficile momento congiunturale.*

*Al diffuso rallentamento delle attività economiche ha fatto riscontro una sostanziale stabilità del processo inflazionistico che, a parte talune eccezioni, ha fatto segnare un incremento dei prezzi analogo a quello dell'anno precedente.*

*Il drastico rallentamento delle attività economiche ha comportato il sostanziale ristagno del commercio mondiale sui livelli raggiunti nel 2000, allorché era cresciuto del 12,4% in volume. La stima del FMI per il 2001 parla, infatti, di una contrazione dello 0,2% derivante da una diminuzione dell'1,3% delle esportazioni dei Paesi più avanzati e*

dislocation.

In contrast with the widespread deceleration in economic activity, the rate of inflation held broadly steady; with a



few exceptions, the increase in prices was similar to that of the previous year.

The sharp slowdown in economic activity caused world trade to stagnate at the levels reached in 2000, when it had expanded by 12.4% in volume. The IMF

estimates that world trade contracted by 0.2% in 2001 as a consequence of a decrease of 1.3% in the exports of the advanced countries and an increase of 3% in those of the developing countries, basically in line with the results for imports in the two areas. Trade was far more dynamic in the transition countries, where export

*da un aumento del 3% di quelle dei Paesi in via di sviluppo, sostanzialmente in linea con l'andamento delle importazioni nelle aree suddette; assai più dinamico è stato l'interscambio dei Paesi in transizione, nei quali si è verificata una crescita delle esportazioni del 6,3% cui si è contrapposto un aumento delle importazioni del 10,8% evidentemente stimolate dai processi di ristrutturazione in fase di attuazione.*

growth of 6.3% was accompanied by an increase of 10.8% in imports, evidently stimulated by the restructuring processes under way.

## Economia italiana e sviluppo delle esportazioni

L'economia italiana ha chiuso il 2001 con una crescita dell'1,8% (+2,9% nel 2000) sostanzialmente in linea con la media dell'Unione Europea (1,7%).

L'indice dei prezzi al consumo è rimasto nella media annua sui livelli dell'anno precedente (+2,7% contro +2,6% nel 2000) ed ha presentato uno scostamento di mezzo punto percentuale rispetto alla media dei Paesi industrializzati (+2,2%) risultata in lieve decelerazione rispetto al 2000 (+2,3%).

E' migliorato sensibilmente l'equilibrio della bilancia commerciale per effetto di un aumento in valore delle esportazioni sensibilmente superiore a quello delle importazioni: secondo i dati pubblicati dall'Istat, il valore dell'export ha raggiunto nel 2001 i 269,7 miliardi di euro (+4,8% rispetto all'anno precedente) contro i 260,2 miliardi dell'import (+1,0%). Ne è conseguito un surplus di 9,5 miliardi di euro sensibilmente superiore all'avanzo di 1,4 miliardi registrato nel 2000.

La Germania rimane il primo partner commerciale dell'Italia, avendo assorbito nel 2001 il 14,5% delle nostre

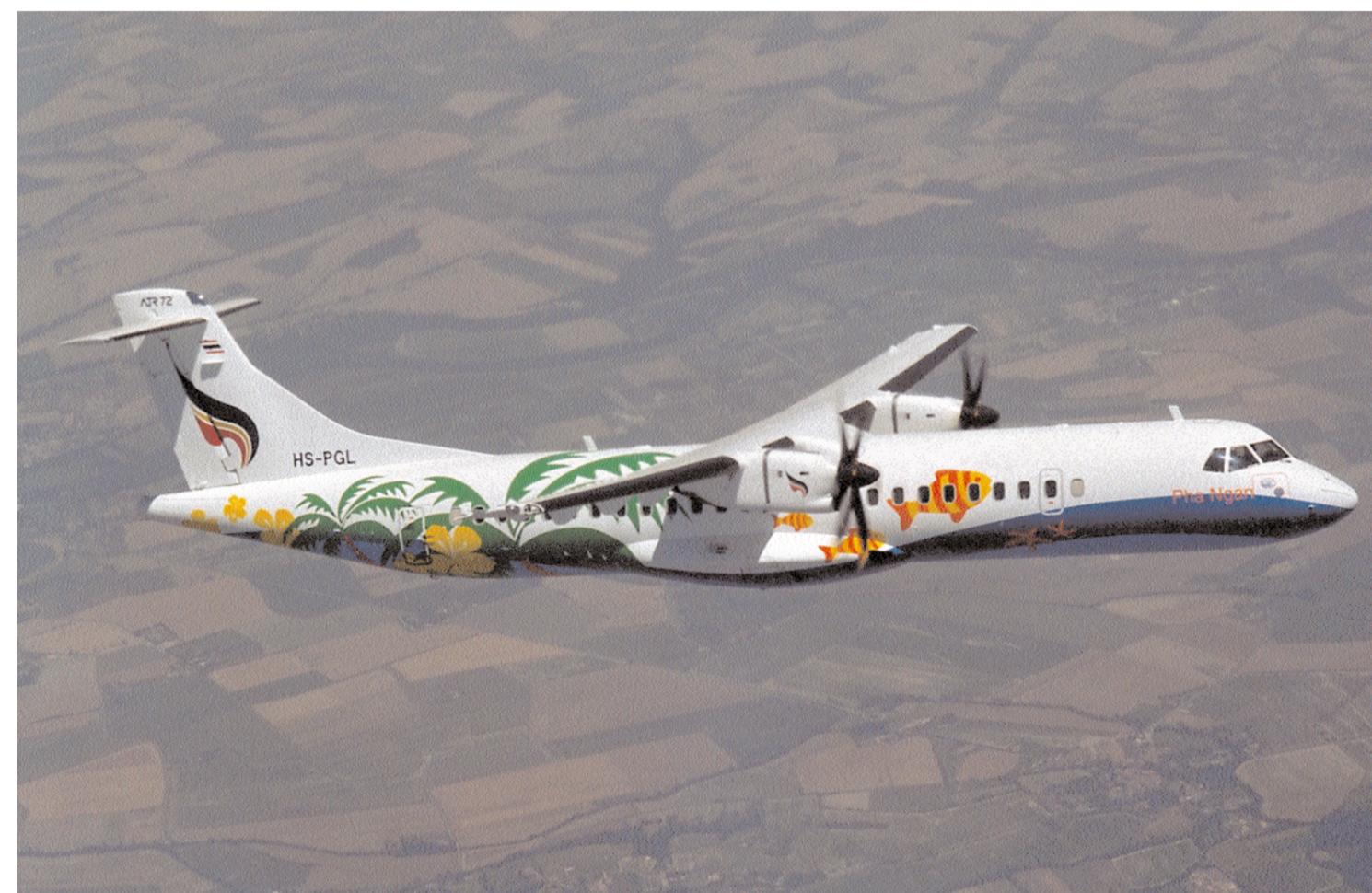
## The Italian economy and the performance of exports

The Italian economy grew by 1.8% in 2001 (compared with 2.9% in 2000), broadly in line with the EU average of 1.7%.

The average annual increase in the consumer price index was similar to that of the previous year (2.7%, against 2.6% in 2000) and showed a differential of 0.5 percentage points compared with the average for the industrial countries, which edged down from 2.3% to 2.2%.

The balance of trade improved considerably as a consequence of appreciably faster growth in exports than in imports. Istat data show that the value of exports rose by 4.8% to 269.7 billion euros, while imports increased by 1% to 260.2 billion. The resulting surplus of 9.5 billion euros was up considerably from that of 1.4 billion in 2000.

Germany remained Italy's leading trading partner, acquiring 14.5% of its exports and supplying 17.7% of its imports. The structural imbalance between the two flows gave rise to a deficit of around 7 billion euros, offset by surpluses of around 4 billion with France (Italy's second trading partner), 4.9 billion with the United Kingdom and 5.6 billion with Spain,



whose share of Italian trade has grown spectacularly in recent years. The trade surplus with the United States was a very substantial 13.4 billion euros, matching the previous year's result in spite of the slump in demand in the US market.

Among the countries of greatest interest for SACE's esportazioni e fornito il 17,7% delle importazioni. Lo squilibrio strutturale fra le due correnti di scambio ha dato luogo ad un disavanzo di circa 7 miliardi di euro, compensato da un avanzo di circa 4 miliardi nei confronti della Francia (secondo partner commerciale dell'Italia), di 4,9 miliardi nei confronti del Regno Unito e di 5,6 miliardi nei confronti della Spagna, il cui peso è cresciuto in modo spettacolare negli ultimi anni. Assolutamente rilevante è stato nel 2001 il surplus accumulato nei confronti degli USA (13,4 miliardi di euro) confermandosi sui livelli dell'anno precedente nonostante il deciso rallentamento della domanda sul mercato statunitense.

Fra i Paesi di maggiore interesse per l'attività assicurativa di SACE, merita d'essere sottolineato il forte incremento delle esportazioni verso Paesi quali Russia (+ 40,4%), Cina (+ 37,4%), Iran (+ 39,2%), Algeria (+ 20,1%), Libia (+ 25,8%) con i quali pure persistono disavanzi cronici dell'ordine di alcuni miliardi di euro, rappresentando taluni di essi le principali fonti di approvvigionamento energetico. Straordinaria continua ad essere la crescita dell'interscambio con

underwriting activity, it is worth stressing the large increase in exports to countries such as Russia (40.4%), China (37.4%), Iran (39.2%), Algeria (20.1%) and Libya



(25.8%), although chronic deficits on the order of several billion euros persist with these countries, some of which are Italy's leading suppliers of energy sources. There was further remarkable growth in trade with Romania, which ended broadly in bal-

ance in 2001 thanks to a very large rise in exports (25.6%), which increased in value to 3.3 billion euros, corresponding to 1.2% of total Italian exports.

The performance of Italian exports to Turkey was of the opposite sign for obvious reasons connected with the fall in demand; they fell by 16.6%, although their

la Romania, chiusosi nel 2001 in sostanziale pareggio grazie ad uno sviluppo molto forte delle esportazioni (+ 25,6%) il cui valore ha raggiunto i 3,3 miliardi di euro equivalenti all'1,2% dell'export totale italiano.

Di segno opposto si è rivelato, per ovvie ragioni legate alla caduta della domanda, l'andamento delle esportazioni italiane verso la Turchia, diminuite del 16,6% rispetto al 2000, pur collocandosi sul ragguardevole livello di 3,9 miliardi di euro.

value remained substantial at 3.9 billion euros.

ATTIVITÀ DI SACE NEL 2001  
SACE'S ACTIVITY IN 2001

*Politica assicurativa  
di SACE nel 2001: ulteriore  
diversificazione  
del portafoglio rischi,  
più efficace posizionamento  
sul mercato, affinamento  
degli strumenti assicurativi*



SACE's policy in 2001:  
further diversifying the  
risk portfolio, more  
effective positioning of the  
Institute in the market,  
refining the insurance  
products

## Underwriting policy developments

### Indirizzi generali di politica assicurativa

**L**a politica assicurativa di SACE è stata orientata nel 2001 verso tre obiettivi fondamentali:

- un'ulteriore diversificazione del portafoglio rischi;
- un più efficace posizionamento sul mercato;
- l'affinamento degli strumenti assicurativi e il potenziamento delle strutture operative.

Il primo obiettivo, pur nei limiti imposti dalle difficili condizioni dei mercati internazionali e dalla autonoma tendenza dei flussi esportativi, è stato ricercato sia liberalizzando le condizioni di assicurabilità applicate ai Paesi a medio rischio, onde consentire l'accesso alla copertura assicurativa di una più ampia tipologia di operazioni, sia ponendo particolare attenzione alla valutazione diretta delle controparti societarie cui sono maggiormente interessate le PMI.

La presenza sul territorio è stata rafforzata attraverso un'attiva partecipazione alle iniziative del Ministero delle attività produttive e delle Amministrazioni regionali preposte al sostegno del processo di internazionalizzazione nonché lo sviluppo di attività volte a migliorare la comunicazione e l'assistenza diretta alle imprese. Sul terreno più

In 2001 SACE's underwriting policy was directed towards achieving three fundamental objectives:

- further diversifying the risk portfolio;
- more effective positioning of the Institute in the market;
- refining the insurance products and strengthening the operating structures.

Within the limits imposed by the difficult conditions of the international markets and the autonomous tendency of export flows, the first objective was pursued both by liberalizing the conditions of insurability applied to medium-risk countries, so as to give a wider range of transactions access to insurance cover, and by paying special attention to direct evaluation of the counterparty companies in which SMEs are most interested.

SACE strengthened its presence in the field by participating actively in the initiatives of the Ministry for Productive Activities



strettamente operativo, SACE ha cercato di ampliare i rapporti di collaborazione con le Banche e le Compagnie di assicurazione private nella convinzione che, in assenza di una propria rete di vendita, la realizzazione di efficaci sinergie con queste aziende può consentire di allargare il bacino di utenza dei servizi assicurativi pubblici ad una più vasta gamma di operatori.

A tal fine sono stati negoziati due nuovi trattati di riassicurazione con La Viscontea e la SIAC (finalizzati all'inizio del 2002), nel cui ambito è prevista la copertura di rischi sia politici che commerciali di durata fino a 5 anni. Inoltre, la collaborazione con i gruppi bancari tramite le convenzioni quadro è stata estesa anche a banche di medie dimensioni con forte radicamento nei distretti esportativi.

Nel quadro dell'assicurazione diretta, è stato portato a compimento, d'intesa con ABI e Confindustria, un importante lavoro di revisione dello schema di voltura della polizza "credito fornitore", utilizzato in caso di sconto "pro-soluto" del credito all'esportazione. I miglioramenti apportati a tale schema avvicinano il prodotto alla polizza "credito acqui-

and the regional administrations responsible for supporting internationalization and by developing communications and assistance campaigns directed towards firms. In the more strictly operational domain, SACE sought to expand its cooperative relationships with banks and private insurers; lacking its own sales network, SACE is convinced that the creation of

effective synergies with such entities can make it possible to widen the number of users of public insurance services.

To this end, two new reinsurance treaties were signed with La Viscontea and SIAC (finalized at the start of 2002) providing for cover for political and commercial risks with a duration of up to 5 years. In addition, cooperation with banking groups by means of framework agreements was extended to medium-sized banks with strong roots in exporting districts.

In the direct insurance field, SACE, in agreement with ABI and Confindustria, completed a major overhaul of the supplier credit policy assignment procedure that is used when export credit is discounted without recourse. The improvements bring the product

closer to the buyer credit policy (whose strong point is the separation of the financial relationship from the underlying trade relationship), so that it better serves the needs of both the discounting bank and the exporter, who is discharged from every residual obligation vis-à-vis the bank by the without-recourse formula.

*rente” – che ha, come noto, il suo punto di forza nella separazione del rapporto finanziario dal rapporto commerciale sottostante – rendendolo in tal modo più funzionale alle esigenze sia della banca scontante sia dell’esportatore che, at-*

For the launch of other insurance products, such as the demand guarantee and a comprehensive policy with new, more efficient characteristics, a market research to acquire all the



*traverso il pro-soluto, si libera di ogni residua obbligazione nei confronti della banca medesima.*

*Ai fini del lancio di altri prodotti assicurativi – quali la garanzia fidejussoria e una polizza globale con nuove*

information needed for a correct reading of businesses’ expectations was commis-

sioned and is now<sup>(\*)</sup> nearing completion.

Finally, the re-engineering of working processes, undertaken with Accenture to rationalize and strengthen SACE’s operating structures, will culminate with the reorganization of its functions and a far-reaching modernization of its information systems. Basically, there are two underlying goals: the short-

*più efficienti caratteristiche – è stato commissionato uno studio di mercato, ormai in fase di completamento<sup>(\*)</sup>, allo scopo di acquisire tutti gli elementi conoscitivi necessari per poter interpretare correttamente le aspettative degli operatori.*

*Alla razionalizzazione e al potenziamento delle strutture operative è, infine, rivolta la reingegnerizzazione dei processi lavorativi, avviata con la consulenza di Accenture, che avrà come momento culminante la riorganizzazione delle funzioni e un vasto ammodernamento dei sistemi informatici. Gli obiettivi di fondo di tale lavoro sono essenzialmente due: la riduzione dei tempi di rilascio e gestione delle garanzie assicurative e un più puntuale e continuo monitoraggio dei rischi in essere, nell’ottica di migliorare ulteriormente l’efficienza dei servizi nel quadro di un crescente volume di attività, specialmente nel settore delle piccole e medie operazioni, che non comporterà peraltro un aumento dell’organico.*

ening of export guarantee issuance and times, and closer, continuous monitoring of the risks outstanding, with a view to efficiency gains in services in a context of growing volumes, especially in the sector of small and medium-sized transactions, that will nonetheless not involve an increase in staff.

<sup>(\*)</sup> As at 24 May 2002, date of balance sheet approval

<sup>(\*)</sup> Al 24 maggio 2002, data di approvazione del bilancio

## Insurance guarantees granted in 2001

### Garanzie concesse nell'anno 2001

**N**ell'anno 2001 si è registrata una notevole contrazione delle richieste di copertura assicurativa, sia a causa del rallentamento della domanda su taluni importanti mercati di esportazione, primi fra tutti Argentina e Turchia, sia per l'elevato ammontare della operazioni assicurate nel 2000, fra cui il progetto Blue Stream (Russia) che aveva comportato l'assunzione di un impegno di circa 1,5 miliardi di euro.

Di fatto, il numero delle operazioni per le quali è stata richiesta nel 2001 la garanzia assicurativa è diminuito del 20% rispetto all'anno precedente mentre il relativo valore, pari a 3.744 milioni di euro, ha evidenziato complessivamente una flessione del 36%.

Le garanzie effettivamente concesse nell'anno sono state in 196 (+ 6% rispetto al 2000) ed hanno comportato l'assunzione di impegni assicurativi per 2.714 milioni di euro, di cui 2.547 milioni a medio e lungo termine imputati sul plafond annuale e 167 milioni a breve termine imputati sul plafond rotativo.

Ove peraltro si considerino tutti i contratti commerciali che hanno beneficiato della copertura assicurativa nell'ambito degli strumenti diversi dalle polizze individuali (polizze

There was a considerable contraction in applications for insurance cover in 2001, owing both to the slowdown in demand in several important export markets, most notably Argentina and Turkey, and to the high value of the transactions insured in 2000, including the Blue Stream project in Russia, which involved assuming a commitment of around 1.5 billion euros.

Transactions for which insurance guarantees were applied for declined by 20% in number and by 36% in value to a total of 3,744 million euros.

Guarantees granted rose by 6% in number to 196 and involved entering into commitments of 2,714 million euros, of which 2,547 million at medium and long term that were attributed to the annual ceiling and 167 million at short term that were attributed to the revolving ceiling.

If all the commercial contracts that benefited from insurance cover with instruments other than individual policies are considered (global policies, short-term credit lines and framework agreements), the number of transactions insured rises by 1,500 and shows an increase of 3.5% on 2000.

If the commitments arising from changes in transactions insured before 1 January 2001 are added in, the total utilization of the annual ceiling (set at 5,164.6 million

euros by the Budget Law) came to 2,800 million euros, 42% less than in 2000. Excluding the commitments in 2000 connected with the Blue Stream project reduces this decrease to 12%.

The available margin on the revolving ceiling (set in turn by the Budget Law at 5,164.6 million euros as the maximum revolving exposure for risks of up to 24 months) amounted to 4,472.6 million at 31 December 2001.

Requests for offers were more dynamic in 2001, growing by 9% in number to 174 and

globali, linee di credito, Convenzioni Quadro) il numero delle operazioni assicurate sale di 1.500 unità, evidenziando un aumento del 3,5% rispetto all'anno 2000.

Considerate anche le variazioni di importo accordate nel corso dell'esercizio su garanzie rilasciate antecedentemente

### Impegni assunti nell'anno Guarantees granted in 2001 - new commitments

importi in milioni di euro  
amounts in millions of euros

dimensioni imprese firm size	n.op. no.of ops	% sul totale % of total	plafond annuale annual ceiling	plafond rotativo revolving ceiling	totale total	% sul totale % of total
GI Large firms	99	50,8	2.379	57	2.436	91,1
PMI SMEs	96	49,2	127	110	237	8,9
individuali individual	59	30,3	24	13	37	1,4
linee di credito* credit lines*	33	16,9	12	59	71	2,7
convenzioni quadro (n.2)* framework agreements (no.2)*	4	2,1	91	38	129	4,8
Totale parziale Subtotal	195	100	2.506	167	2.673	100
Investimenti Investments	1		41		41	
Totale Total	196		2.547	167	2.714	

\*: prodotti destinati essenzialmente alle PMI;  
nel corso del 2001 sono state inserite circa 1500 operazioni relative a prodotti per le PMI

\*: products aimed primarily at SMEs;  
in 2001 about 1,500 transactions were inserted involving products for SMEs

by 11% in value to 7,599 million euros. Against these requests and those received in the last part of 2000, 115 cover offers were issued (29% more than in the previous year) for a total of 4,484 million euros. Offers outstanding at 31 December 2001 numbered 114 for a presumed insurance commitment of 4,781 million euros. Non-OECD countries ac-

counted for 76.2% (of which 39.9% was attributable to the Middle East) and OECD countries other than the EU, North America



and Japan for 23.8%.

Turning to guarantees issued in 2001, the breakdown by geographical area continued to be led by the Middle East (43.5% of the total) and Latin America (32.4%), while North Africa

at 1° gennaio 2001, l'utilizzo effettivo del plafond annuale (stabilito dalla legge di bilancio in 5.164,6 milioni di euro) è risultato pari a 2.800 milioni di euro (- 42% rispetto al 2000). Ove il dato relativo all'anno 2000 fosse depurato degli impegni connessi al citato progetto Blue Stream, la flessione scenderebbe al 12%.

La situazione del plafond rotativo al 31 dicembre 2001 (anch'esso fissato dalla legge di bilancio in 5.164,6 milioni di euro quale limite massimo di esposizione su base revolving per i rischi di durata fino a 24 mesi) evidenziava disponibilità per 4.472,6 milioni di euro. Più dinamica si è rivelata nell'anno 2001 la domanda di promesse di garanzia, cresciute infatti del 9% in numero (174) e dell'11% in valore (7.599 milioni di euro). A fronte di tali richieste e di quelle pervenute nell'ultima parte del 2000 sono state rilasciate nel corso dell'anno n. 115 promesse (+ 29% rispetto all'anno precedente) per un valore di 4.484 milioni di euro. Le promesse totali in essere al 31.12.2001 erano n. 114 per un impegno assicurativo presunto di 4.781 milioni di euro. Esse si riferivano per il 76,2%

**Distribuzione per aree delle garanzie concesse nel 2001**  
**Distribution by region of guarantees issued in 2001**

	2001				2000				2000/2001				
	plafond annuale annual ceiling		plafond rotativo revolving ceiling		TOTALE TOTAL		plafond annuale annual ceiling			plafond rotativo revolving ceiling		TOTALE TOTAL	
	milioni di euro millions of euros	% sul totale % of total	milioni di euro millions of euros	% sul totale % of total	milioni di euro millions of euros	% sul totale % of total	milioni di euro millions of euros	% sul totale % of total		milioni di euro millions of euros	% sul totale % of total	milioni di euro millions of euros	% sul totale % of total
<b>Paesi OCSE OECD countries</b>	<b>193,0</b>	<b>7,6</b>	<b>40,0</b>	<b>24,0</b>	<b>233,0</b>	<b>8,6</b>	<b>152,4</b>	<b>3,2</b>	<b>44,4</b>	<b>16,4</b>	<b>196,8</b>	<b>3,9</b>	<b>18,4</b>
- Unione Europea - European Union	2,0	0,1			2,0	0,1							n.s.
- Europa extra UE - Non-EU Europe	80,0	3,1	37,3	22,4	117,3	4,3	119,3	2,5	40,6	15,0	159,9	3,2	-26,6
- America - America	111,0	4,4	2,3	1,4	113,3	4,2	33,1	0,7	1,4	0,5	34,5	0,7	228,4
- Asia - Asia			0,4	0,2	0,4	...			2,4	0,9	2,4	...	-83,3
<b>Paesi non OCSE Non-OECD countries</b>	<b>2.262,6</b>	<b>88,8</b>	<b>88,4</b>	<b>53,0</b>	<b>2.351,0</b>	<b>86,6</b>	<b>4.522,6</b>	<b>95,9</b>	<b>142,8</b>	<b>52,7</b>	<b>4.665,4</b>	<b>93,6</b>	<b>-49,6</b>
- Europa - Europe	122,6	4,8	27,9	16,7	150,5	5,5	1.835,4	38,9	35,6	13,1	1.871,0	37,5	-92
- Africa - Africa	204,0	8,0	12,2	7,3	216,2	8,0	319,0	6,8	15,4	5,7	334,4	6,7	-35
- America - America	742,7	29,2	23,3	14,0	766,0	28,2	425,7	9,0	13,5	5,0	439,2	8,8	74
- Asia: - Asia	1.193,3	46,8	25,0	15,0	1.218,3	44,9	1.942,5	41,2	78,3	28,9	2.020,8	40,6	-40
- Medio Oriente - Middle East	1.163,8	45,7	17,4	10,4	1.181,2	43,5	1.718,0	36,4	60,7	22,4	1.778,7	35,7	-34
- Estremo Oriente - Far East	29,5	1,1	7,6	4,6	37,1	1,4	224,5	4,8	17,6	6,5	242,1	4,9	-85
<b>Paesi vari* Other countries*</b>	<b>91,3</b>	<b>3,6</b>	<b>38,3</b>	<b>23,0</b>	<b>129,6</b>	<b>4,8</b>	<b>40,0</b>	<b>0,9</b>	<b>83,9</b>	<b>30,9</b>	<b>123,9</b>	<b>2,5</b>	<b>4,6</b>
<b>Totale Total</b>	<b>2.546,9</b>	<b>100</b>	<b>166,7</b>	<b>100</b>	<b>2.713,6</b>	<b>100</b>	<b>4.715,0</b>	<b>100</b>	<b>271,1</b>	<b>100</b>	<b>4.986,1</b>	<b>100</b>	<b>-45,6</b>

\*Il dato si riferisce alle Convenzioni quadro stipulate nell'anno  
n.s.: variazione non significativa  
...: importi inferiori a 50.000 euro o percentuali inferiori allo 0,05

\*The figure refers to frameworks agreements concluded during the year.  
n.s.: change not significant.  
...: amounts less than 50,000 euros or percentages less than 0.05.

OCSE 8,6%  
OECD 8,6%

Non OCSE 86,6%  
Non OECD 86,6%

Paesi vari 4,8%  
other countries 4,8%



and Eastern Europe accounted for 8% and 4.3% respectively. Iran was the country with the largest single share (42.5%), followed by Brazil (18.3%), Algeria (7.6%) and Venezuela (6.5%).

By product group, insurance cover granted in 2001 prevalently regarded turnkey projects (64%), followed by engineering products (13%), civil works (7%) and transport equipment (6%)\*.

a Paesi non OCSE (di cui il 39,9% al Medio Oriente) e per il 23,8% a Paesi dell'area OCSE diversi da UE, Nord America e Giappone.

Relativamente alle garanzie concesse nell'anno 2001, la loro destinazione geografica ha continuato a privilegiare il Medio Oriente (43,5% del totale) e l'America latina (32,4%) mentre il Nord Africa e l'Europa orientale hanno rappresentato, rispettivamente, l'8% e il 4,3%. L'Iran è il Paese che ha assorbito la quota più elevata in assoluto (42,5%) seguito dal Brasile (18,3%), dall'Algeria (7,6%) e dal Venezuela (6,5%).

Sul piano merceologico, le coperture assicurative accordate nel 2001 si sono indirizzate prevalentemente verso il settore dell'impiantistica (64%), seguito dalla meccanica (13%), dai lavori civili (7%) e dai mezzi di trasporto (6%)\*.

La provenienza territoriale delle operazioni assicurate ha confermato l'assoluta preminenza delle regioni settentrionali (68,2% del totale), fra le quali spicca la Lombardia

(\*) La restante quota percentuale è stata assorbita da: investimenti (2%), linee di credito interne (3%) e convenzioni quadro (5%).

equipment (6%)\*.

The great majority of the transactions in-



(\*) The remaining percentage concerns: direct investments (2%), Credit lines (3%) and Framework agreements (5%)

sured again originated in the regions of northern Italy (68.2% of the total), with Lombardy in the lead (44,1%), followed by Liguria (11.4%), Piedmont (7%) and Friuli Venezia Giulia (4.1%).

With regard to the size of the exporting companies, SMEs accounted for 8.9% of the guarantees issued by SACE in

(44,1%) seguita dalla Liguria (11,4%), dal Piemonte (7%) e dal Friuli Venezia Giulia (4,1%).

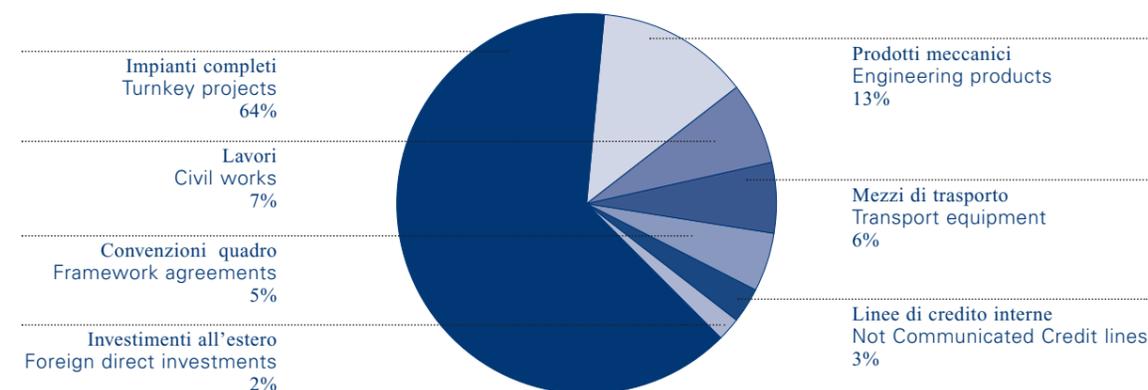
Avuto riguardo alla dimensione delle imprese esportatrici, le PMI hanno assorbito nel 2001 l'8,9% delle garanzie concesse da SACE (4,5% nel 2000), di cui l'1,4% per operazioni individuali, il 2,7% per linee di credito e il 4,8% tramite nuove Convenzioni Quadro.

In particolare comincia a dare risultati concreti l'attività promozionale per un maggiore utilizzo delle polizze glo-

2001 (4.5% in 2000), of which 1.4% for individual transactions, 2.7% for short-term credit lines and 4.8% by means of new framework agreements or increases in the ceilings on existing agreements.

In particular, the campaign to promote better utilization of the global policies is beginning to bear fruit. During the year 184 new foreign names were included in these for a cumulative

Composizione merceologica delle garanzie concesse nel 2001  
Distribution by product group of guarantees issued in 2001



risk ceiling of 16 million euros.

As to the types of risk assumed in 2001, credit risk accounted for the largest share (96.4%); the remainder was divided between accessory risks (bonds, destruction, etc.) and investments abroad. Among credit risks, 40.7% regarded sovereign debtors/guarantors and 52.7% private

bali, nel cui ambito sono stati inseriti nel corso dell'anno n. 184 nuovi nominativi esteri per un massimale di rischio cumulativo di 16 milioni di euro.

debtors/guarantors; 3.0% referred to cover limited to political events. Of the exposure to private risks, 16.4% concerned transac-

**Garanzie concesse nel 2000-2001**  
**Guarantees granted in 2000-2001**

importi in milioni di euro  
amounts in millions of euros

tipologia di rischio type of risk	2001				2000				2000/2001
	medio lungo termine medium and long term	breve termine short term	TOTALE TOTAL	% sul totale % of total	medio lungo termine medium and long term	breve termine short term	TOTALE TOTAL	% sul totale % of total	% variazione % change
<b>Sovrano</b> Sovereign	1.091,9	12,2	1.104,1	40,7	1.789,3	20,0	1.809,3	36,3	-39,0
<b>Privato</b> Private	1.335,0	96,3	1.431,3	52,7	2.636,8	94,6	2.731,4	54,8	-47,6
banche/imprese banks/ firms	546,2	86,9	633,1	23,3	324,8	57,8	382,6	7,7	65,5
finanza strutturata structured financing	439,8	5,3	445,1	16,4	1.962,6	31,6	1.994,2	40,0	-77,7
project financing project financing	349,0	4,1	353,1	13,0	349,4	5,2	354,6	7,1	-0,4
EGS politici isolati isolated political EGS	44,7	36,0	80,7	3,0	22,3	91,4	113,7	2,3	-29,0
<b>Tot. Rischio Credito</b> <b>TOTAL</b>	<b>2.471,6</b>	<b>144,5</b>	<b>2.616,1</b>	<b>96,4</b>	<b>4.448,4</b>	<b>206,0</b>	<b>4.654,4</b>	<b>93,3</b>	<b>-43,8</b>
Altri rischi Other risks	75,3	22,2	97,5	3,6	266,6	65,1	331,7	6,7	-70,6
<b>Totale generale</b> <b>TOTAL</b>	<b>2.546,9</b>	<b>166,7</b>	<b>2.713,6</b>	<b>100,0</b>	<b>4.715,0</b>	<b>271,1</b>	<b>4.986,1</b>	<b>100,0</b>	<b>-45,6</b>

N.B.: al 31 dicembre 2001 si registrava, sul totale degli impegni in essere, la seguente composizione:  
- project financing 10,6%  
- finanza strutturata 20,4%  
- investimenti 2,5%

N.B.: at 31 December 2001 the composition of total outstanding commitments was as follows:  
- project financing 10.6%  
- structured financing 20.4%  
- investments 2.5%

tions involving structured finance and 13% transactions involving project financing; classical commercial risks, relating to banks and firms, accounted for 23.3% of the commitments entered into during the year.

Compared with 2000, there was a substantial decrease in structured finance's share of commercial risk (as an obvious

Facendo, infine, riferimento alla tipologia dei rischi assunti nel 2001, il rischio del credito presenta la quota più elevata (96,4% del totale); la quota residua (3,6%) è ripartita fra rischi accessori (fidejussioni, distruzione, ecc.) e investimenti all'estero. Nell'ambito dei rischi del credito, la quota inerente a debitori/garanti sovrani è stata pari al 40,7% e quella relativa a debitori/garanti privati al 52,7%; il 3,0% si è riferito alla copertura dei soli eventi di natura politica. Riguardo ai rischi di natura privata, rilevasi che il 16,4% si è riferito ad operazioni di finanza strutturata e il 13% ad operazioni di project financing; il rischio commerciale classico, relativo a banche e imprese, ha assorbito il 23,3% degli impegni assunti nell'anno.

Rispetto al 2000, si è rilevata all'interno del rischio commerciale una sensibile diminuzione della finanza strutturata (ovvia conseguenza della non ricorrenza di operazioni quali il progetto Blue Stream che nel 2000 aveva fatto crescere in modo straordinario il peso di tale componente) ed un aumento del rischio "corporate".



consequence of the non-recurrence of operations such as the Blue Stream project, which in 2000 had led to extraordinary growth in that component's share) and an increase in corporate risk.

## The risk portfolio at 31 December 2001

### Situazione del portafoglio rischi al 31.12.2001

L'esposizione totale di SACE al 31 dicembre 2001 ammontava a 31.051 milioni di euro, di cui 15.933,9 milioni costituiti da impegni in essere e 15.069 milioni da indennizzi pagati da recuperare; la restante parte, pari a 48,1 milioni, si riferiva a sinistri in corso. Rispetto alla situazione che si registrava al 31 dicembre 2000, l'esposizione complessiva è diminuita dello 0,7% risultante da un aumento dell'1,8% degli impegni in essere e da una diminuzione dell'1,4% degli indennizzi da recuperare.

Relativamente agli impegni in essere, la loro distribuzione per categorie di rischio evidenzia una concentrazione del 39% su Paesi della 6° categoria (fra i quali la sola Russia assorbe il 21,1%) e del 32,6% su Paesi della 4° categoria (fra cui l'Iran assorbe il 22,2%); le quote relative alle altre categorie sono tutte inferiori al 10%.

Al riguardo occorre anche osservare che il recente passaggio della Russia dalla 6° alla 5° categoria ha determinato un apprezzabile redistribuzione delle suddette quote portando il peso della 6° categoria al 17,8% ed elevando il peso della 5° al 24,8%.

SACE's total exposure at 31 December 2001 amounted to 31,051 million euros, of which 15,933.9 million in respect of outstanding risks and 15,069 million for claims paid to be recovered; the remaining 48.1 million referred to claims being processed. The total exposure was 0.2% smaller than at the end of 2000 as a consequence of an increase of about 2% in outstanding commitments and a decrease of 1.3% in claims to be recovered.

The distribution of outstanding commitments by risk category shows a total of 39% towards countries belonging to the 6<sup>th</sup> category (with Russia alone accounting for 21.1%) and 32.6% towards countries of the 4<sup>th</sup> category (with Iran accounting for 22.2%); all the shares of the other categories are smaller than 10%.

In this regard, it should be noted that the recent transfer of Russia from the 6<sup>th</sup> to the 5<sup>th</sup> category has caused an appreciable redistribution of the above-mentioned shares, reducing



Con riferimento alla composizione del portafoglio rischi in essere al 31 dicembre 2001 è altresì utile rilevare che, sull'importo complessivo di 15.933,9 milioni di euro, un terzo circa si riferisce ad operazioni di project financing (10,6%), finanza strutturata (20,4%) e investimenti all'estero (2,5%). Particolarmente significativa si presenta la suddetta quota nell'ambito degli impegni in essere verso la Russia (70%), l'Egitto (71%), il Marocco (67%), il Brasile (56%), l'Argentina (54%) e lo stesso Iran (24%). In particolare gli impegni connessi ad investimenti rappresentano il 29% dei rischi in essere verso il Brasile e il 17% di quelli verso l'Argentina.

All'interno degli indennizzi da recuperare la componente di rischio politico (14.933 milioni di euro) è assolutamente prevalente rispetto a quella di rischio commerciale (136 milioni) che ha finora riguardato importi pressoché irrilevanti fatta eccezione per gli indennizzi corrisposti a fronte di vecchie operazioni di project financing verso Israele (96,8 milioni) e Oman (24,3 milioni) che da sole incidono per l'89% sull'importo complessivo degli indennizzi da recuperare su sinistri di natura commerciale.

ing that of the 6<sup>th</sup> category to 17.8% and raising that of the 5<sup>th</sup> to 24.8%.

Concerning the composition of the risk portfolio at 31 December 2001, it is also worth noticing that one third of the 15,933.9 million euros of outstanding risks referred to transactions involving project financing (10.6%), structured finance

(20.4%) and investments abroad (2.5%). Such risks constituted an especially large share of the outstanding commitments to Russia (70%), Egypt (71%), Morocco (67%), Brazil (56%), Argentina (54%) and Iran (24%). In particular, commitments connected with investments made up 29% of the outstanding commitments to Brazil and 17% of those to Argentina.

The political risk component of claims paid to be recovered (14,933 million euros) was far larger than the commercial risk component (136 million), which up to now has involved trivial amounts except for the claims paid in respect of old project financing transactions with Israel (96.8 million) and Oman (24.3 million), which alone account for 89% of the total

amount to be recovered on commercial claims.

Further, it is necessary to note that, of the total of claims paid to be recovered, around 2 billion euros refers to countries for which Law 209/2000 provided for the cancellation of the related debts and 1,330 million euros consists of principal amounts that were securitized and will therefore be turned

*Occorre, inoltre, osservare che fra gli indennizzi da recuperare una quota pari a circa 2 miliardi di euro si riferisce a Paesi per i quali la Legge 209/2000 ha previsto la cancellazione dei relativi debiti e una quota di 1.330 milioni di euro è rappresentata da crediti in linea capitale che hanno formato oggetto di titolarizzazione e, pertanto, al momento del rimborso dovranno essere girati alle società (Special Purpose Vehicle) appositamente costituite.*

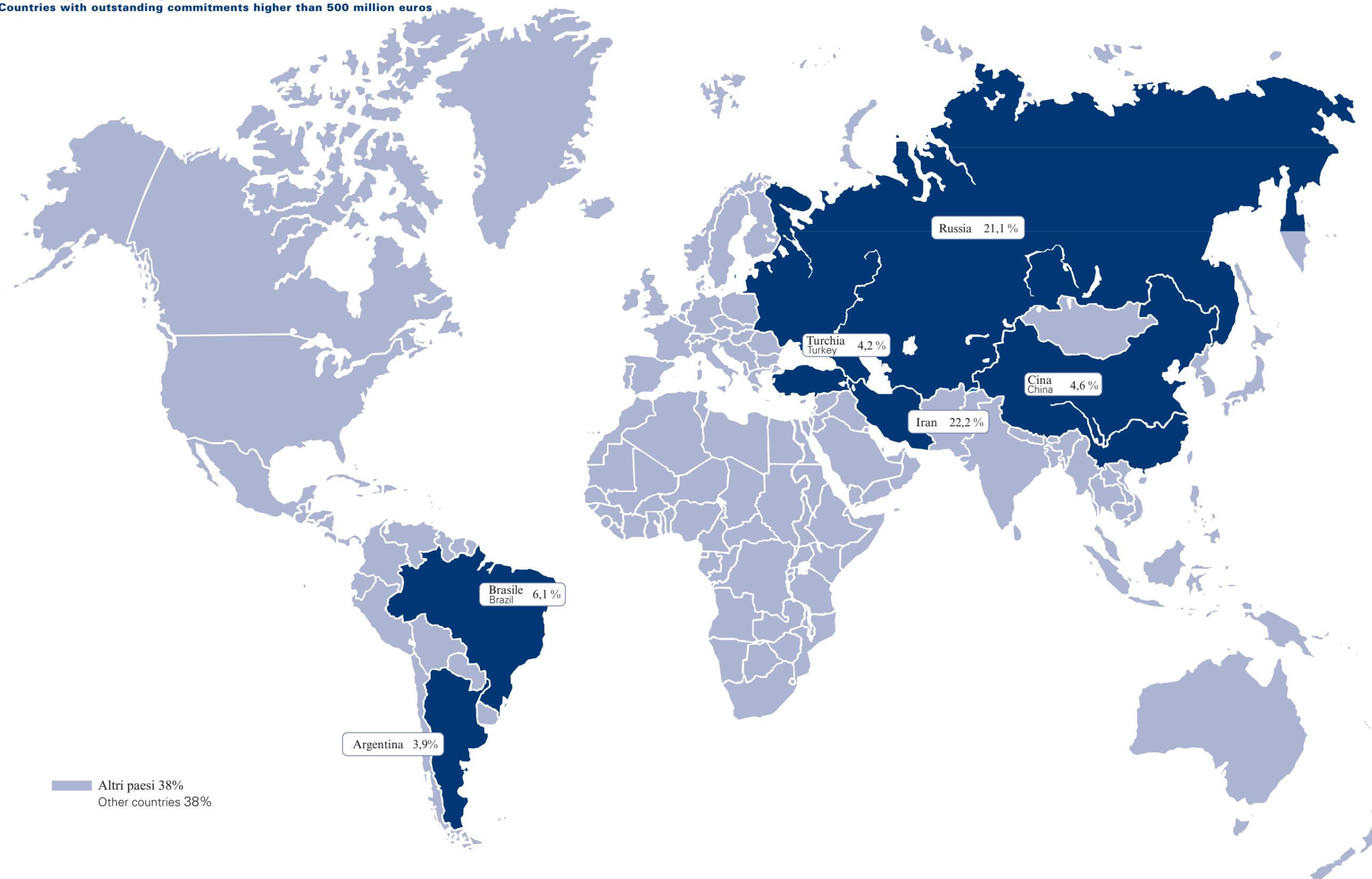
*In termini di esposizione complessiva (compresi cioè gli indennizzi da recuperare e i sinistri in corso) la Russia è al 1° posto della graduatoria con una quota del 19,8%, seguita dall'Iran con l'11,4% e dall'Algeria con il 9,1%.*

over to the special purpose vehicles set up when repaid.

Russia ranks first in terms of overall exposure (i.e. including claims paid to be recovered and claims being processed) with a 19.8% share, followed by Iran with 11.4% and Algeria with 9.1%.



**Paesi con impegni in essere superiori a 500 milioni di euro**  
**Countries with outstanding commitments higher than 500 million euros**



## Claims and recoveries

### Andamento della sinistrosità e attività di recupero

*Il fenomeno della sinistrosità ha registrato nel 2001 un drastico rallentamento, portando alla liquidazione di indennizzi per un ammontare di 179 milioni di euro, inferiore del 51,6% al corrispondente importo dell'anno precedente. La contrazione degli importi erogati si è verificata sia nel settore del rischio politico (-8,3%) sia in quello del rischio commerciale (-97,6%).*

*Relativamente al rischio politico, la sinistrosità si è concentrata prevalentemente su Ucraina e Russia; nel primo caso, l'importo erogato di 60,4 milioni di euro è riferito in gran parte ad alcuni insoluti, relativi a un'unica polizza, accumulatisi nell'arco di un quadriennio a causa di controversie in atto fra la banca assicurata e il garante; nel caso della Russia gli indennizzi erogati per 58,6 milioni di euro, inerenti a debiti dell'ex URSS, sono stati recuperati nei mesi successivi a seguito della regolare ripresa dei pagamenti da parte del governo di Mosca.*

*Per quel che concerne il rischio commerciale, l'importo liquidato nel 2001, pari a 3,6 milioni di euro, ha riguardato in massima parte alcune operazioni con Asia Pulp and Paper con la quale sono in corso<sup>(\*)</sup>, negoziati per addivenire ad un piano di riscadenzamento dei debiti*

Last year saw a very substantial fall in claims, with the result that those paid amounted to 179 million euros, a decrease of 51.6% on 2000.

There was a contraction both in the claims paid for political risks (-8.3%) and in those paid for commercial risks (-97.6%).

As regards political risks, the bulk of the claims involved Ukraine and Russia. For the former, most of the 60.4 million euros disbursed refer to overdue amounts that built up under a single policy over four years owing to disputes between the insured bank and the guarantor; for Russia, the 58.6 million euros of claims paid in respect of debts of the former USSR were subsequently recovered when the Moscow Government began to pay regularly again.

As regards commercial risks, most of the 3.6 million euros of claims paid in 2001 concerned transactions with Asia Pulp and Paper. Negotiations are un-



*della società concordato con tutti i creditori.*

*I recuperi netti realizzati nel 2001, comprese le quote di pertinenza del Ministero dell'Economia e quelle inerenti a crediti titolarizzati e pertanto riversati alle SPV (Special Purpose Vehicle) sono ammontati complessivamente a 1.166,8 milioni di euro, di cui 530,5 milioni in conto capitale e 636,3 milioni in conto interessi. Detti recuperi sono avvenuti per il 98,4% nell'ambito degli esistenti accordi di ristrutturazione. Rispetto al 2000 gli importi recuperati hanno evidenziato un aumento dell'11,8%. La provenienza dei recuperi in argomento si concentra per oltre il 50% su due Paesi; Russia (28,6%) e Algeria (22,7%) che hanno regolarmente rimborsato le scadenze previste dagli Accordi di ristrutturazione conclusi negli anni novanta. Altri Paesi che hanno ripagato regolarmente il proprio debito sono il Brasile, il Perù e la Polonia. E' da sottolineare, infine, che la Libia ha completato nel corso del 2001 il pagamento dei debiti che avevano formato oggetto dell'accordo transattivo concluso nell'anno precedente.*

<sup>(\*)</sup> Al 24 maggio 2002, data di approvazione del bilancio

der way<sup>(\*)</sup> with this company to draw up a debt rescheduling plan involving all its creditors.

Net recoveries in 2001, including the amounts attributable to the Ministry for the Economy and Finance and those in respect of securitized receivables that were accordingly paid to the special purpose vehicles, totaled 1,166.8 million euros, of

which 530.5 million was principal and 636.3 million was interest. Of the foregoing total, 98.4% was recovered under existing restructuring agreements. Compared with 2000, recoveries increased by 11.8%.

More than 50% of last year's recoveries concerned two countries: Russia (28.6%) and Algeria (22.7%), both of which made regular payments under the restructuring agreements concluded in the 1990s. Other countries that regularly repaid their debts included Brazil, Peru and Poland. It is also worth noting that last year saw Libya complete the repayment of its debts covered by the settlement reached in 2001.

<sup>(\*)</sup> As at 24 May 2002, date of balance sheet approval

RISULTATO DELLA GESTIONE  
RESULTS OF OPERATIONS

*Le principali fonti  
di finanziamento  
dell'Istituto sono il Fondo  
di dotazione e il Fondo  
di riserva*



The main sources of the  
Institute's funding are the  
Endowment Fund and  
the Reserve Fund

## Sources of finance

### Fonti di finanziamento

**L**e principali fonti di finanziamento dell'Istituto previste dal Decreto Legislativo n. 143/98 e successive modifiche sono il Fondo di dotazione e il Fondo di riserva.

Il Fondo di dotazione presentava al 31 dicembre 2001 una consistenza di euro 548,3 milioni. Il patrimonio netto, di cui il Fondo di dotazione è parte, si è ridotto a euro 160,0 milioni, per effetto della perdita d'esercizio di euro 136,9 milioni e delle perdite pregresse portate a nuovo per euro 251,4 milioni.

Il Fondo di riserva è costituito da accantonamenti effettuati utilizzando le entrate da premi e recuperi, da conferimenti disposti con legge finanziaria, nonché da proventi di transazioni e cessioni di crediti autorizzate dal Ministero dell'economia e delle finanze. Con apposita delibera CIPE, anche le disponibilità in essere sul Fondo di dotazione possono essere, all'occorrenza, utilizzate per alimentare il Fondo di riserva. Relativamente ai recuperi, si rammenta che quelli derivanti dagli Accordi intergovernativi di ristrutturazione (che costituiscono la parte più rilevante) sono divenuti di pertinenza del Ministero dell'economia e delle finanze a

Under Legislative Decree 143/1998 as amended, the main sources of the Institute's funding are the Endowment Fund and the Reserve Fund.

At 31 December 2001 the Endowment Fund amounted to 548.3 million euros. The Institute's net capital endowment, of which the Endowment Fund is part, fell to 160 million euros as a result of the loss for the year of 136.9 million euros and prior-year losses of 251.4 million.

The Reserve Fund consists of amounts set aside out of premiums and recoveries, contributions of capital provided for in the Budget Law and the proceeds of settlements and assignments of receivables authorized by the Ministry for the Economy and Finance. Subject to approval by the Interministerial Committee for Economic Planning (CIPE), amounts may be transferred from the Endowment Fund to the Reserve Fund where necessary. As regards recoveries, it should be remembered that, following



seguito della emanazione del Decreto Legislativo n. 143/98. Tuttavia, lo stesso Ministero può autorizzare l'utilizzo di tali somme per le esigenze funzionali dell'Istituto, compresi gli accantonamenti al Fondo di riserva.

Per quel che concerne le transazioni e le cessioni di crediti (il cui ricavato dev'essere anch'esso versato all'Erario), la legge finanziaria per il 2001 ha disposto – relativamente all'esercizio in riferimento – che i ricavi di dette operazioni, detratta ovviamente la quota di spettanza degli Assicurati, affluiscono all'entrata del bilancio dello Stato per essere contestualmente riassegnati ad apposito capitolo di spesa dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per le finalità di cui all'art. 8 comma secondo del Decreto 143/98 (cioè pagamento di indennizzi e copertura degli accantonamenti al Fondo di riserva).

Gli accantonamenti al Fondo di riserva sono commisurati all'ammontare degli impegni assunti e al coefficiente di rischio Paese, nonché tenendo conto di eventuali fattori di mitigazione del rischio e della specifica peculiarità di taluni rischi storicamente caratterizzati da basso indice di sinistrosità.

the introduction of Legislative Decree 143/1998, those deriving from intergovernmental rescheduling agreements (the greater part) are due to the Ministry for the Economy and Finance. However, the Ministry may authorize the use of such sums to meet the operational needs of the Institute, including allocations to the Reserve Fund.

As regards the settlements and assignments of receivables referred to earlier (the proceeds of which also have to be paid to the State), the Budget Law for 2001 provided for the receipts from such transactions in that year to be attributed, obviously after deducting the sums due to insureds, to the budget and simultaneously reallocated to a special item of the spending forecast of the Ministry for the Economy and Finance for the uses referred to in Article 8.2 of Legislative Decree 143/1998 (i.e. the payment of claims and the financing of allocations to the Reserve Fund).

The size of the allocations SACE has to make to the Reserve Fund is related to the commitments entered into and the risk coefficient of each country, taking also into account

any risk-mitigation factors and the special features of some risks marked by a historically low level of claims.

At 1 January 2001 the balance of the allocations to the Reserve Fund, which can only be used to pay claims in connection with transactions for which allocations have been made (i.e. all those insured from 1 July 1999 onwards), amounted to

*Al 1° gennaio 2001 gli accantonamenti netti in essere sul Fondo di riserva, utilizzabili esclusivamente per il pagamento di eventuali indennizzi su operazioni che abbiano dato luogo ad accantonamento (cioè tutte quelle assicurate a partire dal 1° luglio 1999) erano pari a euro 1.338,5 milioni. Nel*

1,338.5 million euros. During the year additional allocations were made amounting to 466.5 million euros (of which 44.2 million to adjust prior-year allocations in the light of the exchange rate obtaining on 31 December 2001).



*corso dell'anno sono stati effettuati ulteriori accantonamenti per euro 466,5 milioni (di cui 44,2 milioni a titolo di adeguamento degli accantonamenti pregressi al tasso di cambio del 31 dicembre 2001).*

*A chiusura dell'esercizio 2001, la consistenza del Fondo*

At the end of 2001 the Reserve Fund accordingly amounted to 1,805 million euros (net of the part reinsured with third parties)

since no withdrawals to pay claims have been made to date.

It should be noted that the total allocation outstanding at the end of 2001 was also influenced both by differences between the exchange rate obtaining at the close and those used during the year at the time guarantees were granted

*di riserva era, pertanto, pari a euro 1.805 milioni (al netto della quota riassicurata presso terzi) non avendo a tutt'oggi effettuato alcun prelievo per il pagamento di indennizzi.*

*Devesi anche sottolineare che l'entità dell'accantonamento complessivo in essere al termine dell'esercizio risente sia dello scostamento del cambio di chiusura rispetto a quelli utilizzati in corso d'anno al momento delle delibere di concessione delle garanzie sia di eventuali modifiche intervenute nella classificazione dei Paesi e, quindi, nei relativi coefficienti di rischio.*

and by the changes that occurred in countries' risk classifications and hence in their risk coefficients.

## Result for the year

### Risultato di bilancio

**N**ell'esercizio 2001 il saldo netto fra valore e costi della produzione è stato negativo per 116,5 milioni di euro, risultante da ricavi per 793,2 milioni e costi per 909,7 milioni.

Dal lato dei ricavi le voci di maggior rilievo sono state costituite da:

- contributi in conto esercizio per 320,3 milioni di euro;
- ricavi da surroga per indennizzi pagati nel corso dell'esercizio e sopravvenienze inerenti a recuperi in misura eccedente l'ammontare dei crediti iscritti in bilancio nonché altri ricavi di minore entità a titoli diversi, per complessivi 249,1 milioni di euro;
- premi per 223,1 milioni di euro al netto delle cessioni in riassicurazione e comprensivi delle variazioni positive delle riserve premi per 6 milioni di euro.

Dal lato dei costi le voci più importanti si sono riferite a:

- variazioni nelle riserve tecniche relative a sinistri per 444,1 milioni, determinate principalmente da accantonamenti netti al Fondo di riserva per 422,3 milioni;
- gli oneri relativi alla liquidazione dei sinistri sono

The year 2001 saw a negative balance between production value and production cost of 116.5 million euros, the difference between 793.2 million euros of income and 909.7 million euros of expenditure.

On the income side the largest items were:

- contributions for the year amounting to 320.3 million euros;
- income from subrogation on claims paid during the year, income in respect of prior years deriving from recoveries in excess of the balance sheet value of the related receivables, and sundry other minor items, for a total of 249.1 million euros;
- premium income amounting to 223.1 million euros, excluding amounts transferred to reinsurers and including 6 million euros of gains on the premium reserves.

On the expenditure side, the most important items were:



ammontati a 179,0 milioni;

- gli oneri diversi di gestione sono stati pari a 80,2 milioni;
- gli ammortamenti e svalutazioni hanno inciso per 95,9 milioni.

*Gli oneri per il personale, pari a 17,1 milioni, hanno registrato una diminuzione del 10% rispetto all'esercizio 2001, dovuta fra l'altro alla riduzione da 295 a 286 delle unità in servizio nell'Istituto. Il risultato dell'esercizio 2001 ha pertanto evidenziato una perdita di 136,9 milioni di euro, nonostante l'aumento dei premi e la notevole contrazione degli indennizzi.*

*Si rammenta che tali risultati sono influenzati dal fatto che il Decreto 143/98 prevede, da un lato, l'attribuzione al Ministero dell'economia e delle finanze dei recuperi derivanti dagli Accordi intergovernativi di ristrutturazione, dall'altro, l'obbligo di effettuare riserve commisurate ai potenziali indennizzi.*

- changes in the technical reserves for claims amounting to 444.1 million euros, primarily as a result of 422.3 million euros of net allocations to the Reserve Fund;
- payments of claims amounting to 179 million euros;
- operating costs of 80.2 million euros;
- amortization and writedowns amounting to 95.9 million

euros.

Personnel costs amounted to 17.1 million euros, a decrease of 10% compared with 2000, partly owing to the reduction in the number of staff from 295 to 286.

The result for the year was accordingly a loss of 136.9 million euros, despite the increase in premium income and the large contraction in claims paid.

Such a result is influenced by the rules introduced by Legislative Decree 143/1998. On the one hand, this provides for recoveries deriving from intergovernmental agreements to be transferred to the Ministry for the Economy and Finance and, on the other hand, it requires allocations to be made in respect of new commitments on the basis of potential claims.

PROSPETTIVE 2002  
THE OUTLOOK FOR 2002

*La situazione dell'econo-  
mia internazionale appare  
in lento ma graduale  
miglioramento*



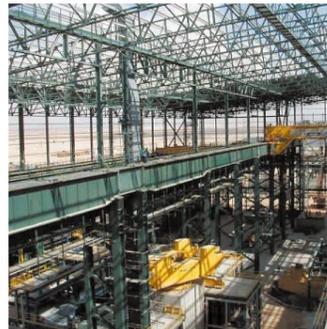
The world economy  
appears to be gradually  
improving

## The economic framework

### Evoluzione del quadro congiunturale

**L**a situazione dell'economia internazionale appare in lento ma graduale miglioramento, soprattutto negli USA destinati ancora una volta a fare da traino rispetto sia agli altri Paesi industrializzati sia a quelli in via di sviluppo. Le recenti previsioni del FMI scontano per gli USA una crescita del PIL nel 2002 del 2,3%, mentre per l'Unione Europea si prospetta una crescita leggermente inferiore a quella del 2001 (1,5% contro 1,7%) e per il Giappone si confermano tutte le difficoltà ad uscire dalla fase di stagnazione (alla flessione dello 0,4% accusata nel 2001 seguirebbe quest'anno un'ulteriore contrazione dell'1%). Nel contesto UE, alla lieve ripresa dell'economia tedesca (l'aumento del PIL passerebbe da 0,6% a 0,9%) dovrebbe affiancarsi – secondo le previsioni del FMI – una decelerazione del ritmo di sviluppo, almeno nella media annua, in Francia (da 2% a 1,4%) e Regno Unito (da 2,2% a 2%). Un certo rallentamento si prospetta anche per le economie in transizione, pur rimanendo il ritmo di sviluppo prossimo al 4%, mentre i Paesi in via di sviluppo potrebbero vedere crescere leggermente il proprio tasso di crescita (dal 4% al 4,3%) grazie soprattutto al maggiore dinamismo delle econo-

The world economy appears to be gradually improving, especially in the United States, which once more appears set to act as the locomotive both for the other industrial countries and for the developing countries. The latest IMF forecasts for 2002 show GDP growing by 2.3% in the United States and slightly less than in 2001 in the European Union (1.5% as against 1.7%), while they confirm the Japanese economy's difficulty in overcoming the present phase of stagnation (with the decline of 0.4% in 2001 being followed by a further fall of 1%). In the European Union, the IMF expects the slight improvement in Germany (with GDP growth rising from 0.6% to 0.9%) to be accompanied by a slowdown, at least on an annual average basis, in France (from 2% to 1.4%) and the United Kingdom (from 2.2% to 2%). The transition countries are also seen as slowing a little, although they should continue to grow at a rate close to 4%, while the de-



veloping countries may achieve a higher rate (4.3% as against 4%), thanks mainly to the greater dynamism of the Asian economies, with China continuing to grow twice as fast (7%) as the world economy as a whole.

In this scenario significant changes in inflation do not appear likely, except in the transition countries, where the

*mie asiatiche, dove la Cina mantiene un ritmo di espansione (7%) più che doppio rispetto alla media mondiale.*

*In un siffatto contesto i processi inflazionistici non sembrano destinati a subire mutamenti di rilievo, eccezion fatta per i Paesi in transizione, dove gli effetti delle riforme strutturali dovrebbero garantire una ulteriore, significativa decelerazione del ritmo di incremento dei prezzi al consumo, il cui indice medio dovrebbe portarsi sul 10,8% (contro il 15,9% del 2001 e il 20,2% dell'anno precedente).*

*Le correnti di scambio internazionali dovrebbero far registrare nel 2002 – secondo le citate previsioni del FMI – una ripresa delle importazioni nell'area industrializzata (2,1% contro la flessione dell'1,5% accusata nel 2001) e in quella dei Paesi in via di sviluppo (6,4% contro il 2,9% del 2001) mentre sembra destinata a rallentare, pur rimanendo elevata, la domanda di importazione nei Paesi in transizione verso l'economia di mercato (dal 10,8% del 2001 scenderebbe all'8% quest'anno).*

effects of the structural reforms should guarantee a further substantial reduction in average consumer price inflation to 10.8% (compared with 15.9% in 2001 and 20.2% in 2000).

According to the IMF, world trade is likely to see a recovery in the imports of the industrial countries (an expansion of 2.1%, compared with a contraction of 1.5% in 2001) and in those of the developing countries (6.4% as against 2.9% in 2001), while the imports of the transition countries are expected to continue to grow rapidly but at a somewhat slower pace (8% as against 10.8%).

## Objectives of underwriting policy

### Obiettivi della politica assicurativa

La direttiva adottata dal CIPE alla fine dello scorso mese di marzo conferma per il 2002 l'obbligo dell'Istituto di perseguire un ulteriore miglioramento della qualità del portafoglio rischi, ponendosi come obiettivo tendenziale, realizzabile entro il 2006, l'accantonamento di riserve pari al 20% degli impegni in essere. Ciò implica evidentemente un insieme di scelte coerenti imperniate intorno a tre principi basilari:

- un'accorta gestione della politica del rischio paese volta a neutralizzare imprevedibili mutamenti delle situazioni, politiche ed economiche, maggiormente esposte al pericolo di destabilizzazione;
- un orientamento del business verso tipologie di operazioni caratterizzate da un minor coefficiente di rischio;
- un deciso ampliamento della base assicurata, tale da garantire alla gestione un migliore equilibrio di fondo.

A tali principi si ispira il Piano di sviluppo dell'Istituto, che ha fra i propri obiettivi fondamentali un deciso rafforzamento dell'assicurazione diretta nel settore dei crediti a breve termine e un maggiore sostegno alle PMI sui mercati dei Paesi emergenti.

The directive adopted by the Interministerial Committee for Economic Planning (CIPE) at the end of March 2002 extends to this year the requirement that SACE further improve the quality of the risk portfolio and pursue the medium-term objective of bringing the amounts allocated to reserves up to 20% of outstanding commitments. This naturally implies a set of consistent choices hinging on three basic principles:

- careful management of the policy for country risk aimed at neutralizing unforeseeable changes in political and economic situations where the risk of destabilization is greatest;
- a preference for business involving types of transactions having a lower risk coefficient;
- a significant broadening of the range of insured, so as to improve the underlying operational equilibrium.

SACE's development plan is based on these prin-



ciples and its key objectives include a pronounced strengthening of direct insurance in the short-term credit field and greater support for SMEs in emerging country markets.

The following activities will be directed towards the achievement of these objectives: product development, communications and marketing, and computerization of the services provided to customers.

*Al perseguimento di tali obiettivi saranno orientate le azioni di: sviluppo dei prodotti; comunicazione e marketing; informatizzazione dei servizi resi alla clientela.*

*Un prodotto finora scarsamente utilizzato, quale la polizza sugli investimenti all'estero, sarà oggetto di una specifica attività promozionale nella convinzione che una migliore conoscenza del medesimo da parte delle imprese possa stimolarne la propensione ad una presenza più diretta nei Paesi dove maggiori sono le opportunità e più concreta la possibilità di recuperare quote di mercato.*

*La "polizza globale" sarà rivisitata con lo spirito di esaltarne il principio di globalità e, quindi, con l'intento di indurre gli operatori a ricorrervi in modo più continuo ed esteso, il che consentirebbe a SACE di contenere i tassi di premio e diversificare maggiormente il portafoglio.*

*La "garanzia fidejussoria" sarà utilizzata, ove tecnicamente possibile, nei casi in cui essa potrà avvantaggiare gli esportatori nello smobilizzo del proprio credito ovvero nell'ottenimento di adeguati finanziamenti da parte del sistema bancario nella fase di approntamento della fornitura.*

One product that has been little used to date, the policy for foreign direct investments, will be the subject of a special promotional campaign in the belief that firms' better knowledge of its features may increase their propensity to be present in countries offering the greatest opportunities and the best chance of recovering market shares.

The comprehensive policy will be revised with the aim of enhancing its global nature and thereby encourage businesses to use it more continuously



and extensively, which would allow SACE to hold down premium rates and further diversify the portfolio.

The “unconditional guarantee” will be used, whenever this is technically possible, where it will help exporters to realize their credits or to obtain adequate financing from the banking system for the preparation of supplies.

*Sarà, inoltre, portato a compimento il progetto, in avanzata fase di elaborazione<sup>(\*)</sup>, di mettere a disposizione delle*

In addition, SACE will complete the project, which is already at an advanced stage<sup>(\*)</sup>, for an



*banche una procedura telematica per l’ottenimento della garanzia assicurativa sulle conferme di apercredito.*

*Infine, la garanzia sui lavori civili, nota come “polizza casco”, è in corso di revisione con l’obiettivo di sem-*

electronic procedure permitting banks to obtain insurance cover when granting credit.

<sup>(\*)</sup> As at 24 May 2002, date of balance sheet approval

<sup>(\*)</sup> Al 24 maggio 2002, data di approvazione del bilancio

Lastly, the guarantee for civil works, also known as the all risks policy, is being revised with the aim of simplifying the insurance relationship by reducing the documentation insureds are required to produce and at the same time improving the wording of some clauses on which the exact delimitation of the risk depends, especially in cases in which the project is fi-

*nanced by international organizations.*  
*In conclusion, modernizing the instruments SACE can use to provide insurance is considered to be a key factor in achieving the Institute’s objectives for 2002 in terms of broadening its customer base and improving the quality of its portfolio.*

*plificare la gestione del rapporto assicurativo, alleggerendo gli oneri documentali a carico dell’Assicurato e, al tempo stesso, migliorando la definizione di talune clausole da cui dipende l’esatta delimitazione del rischio specialmente nei casi in cui il progetto sia finanziato da Organismi internazionali.*  
*Conclusivamente, l’ammodernamento degli strumenti assicurativi è considerato strettamente funzionale agli obiettivi che l’Istituto intende conseguire nel 2002 in termini di ampliamento dell’utenza e miglioramento della qualità del portafoglio.*

## Forecast of financial flows

### Previsione dei flussi finanziari

**A** l 1.1.2002 l'Istituto registrava disponibilità sul c/c Fondo di dotazione e i c/c ordinari per complessivi 717,1 milioni.

Inoltre, sul c/c 20013 "Recuperi" intestato al Ministero dell'economia e delle finanze si registravano al 31 dicembre 2001 giacenze per 568,2 milioni di euro (al netto di 333 milioni relativi alla quota indisponibile relativa all'operazione Credit Link Note).

L'utilizzo eventuale di tali disponibilità è subordinato alla preventiva autorizzazione del suddetto Ministero.

Inoltre, la legge finanziaria per il 2002 ha disposto uno stanziamento di 44,3 milioni di euro quale incremento del Fondo di dotazione e di 51,6 milioni utilizzabili per gli accantonamenti al Fondo di riserva.

Dal lato delle entrate, si possono prevedere:

- premi per 200 milioni di euro, di cui 160 a fronte di operazioni ex Decreto 143 e 40 per operazioni ex Legge 227;
- recuperi per 700 milioni (quasi interamente di spettanza del Ministero dell'economia e delle finanze ma, previa autorizzazione dello stesso Ministero, riassegnabili all'I-

At 1 January 2002 the balances on SACE's Endowment Fund and current accounts amounted to 717.1 million euros.

In addition, at 31 December 2001 the Ministry for the Economy's current account no. 20013, "Recoveries", had a balance of 568.2 million euros (excluding 333 million euros in respect of the unavailable part of the Credit Link Note operation).

The use of these amounts is subject to authorization by the Ministry for the Economy and Finance.

Furthermore, the Budget Law for 2002 appropriated 44.3 million euros to supplement the Endowment Fund and 51.6 million euros to be used for allocations to the Reserve Fund.

On the income side it is possible to foresee:

- premiums totaling 200 million euros, of which 160 million in respect of transactions under Legislative Decree 143/1998 and 40 mil-



- recoveries totaling 700 million euros (almost all of which attributable to the Ministry for the Economy and Finance, but which the same can reallocate to SACE to meet its operational needs), net of 275 million euros to be transferred to the special purpose vehicles set up for SACE's

*stituito a copertura delle proprie esigenze funzionali) al netto di euro 275 milioni da trasferire agli SVP attraverso i quali sono state perfezionate le operazioni di titolarizzazione;*

- *rientri dal rischio Credit Link Note per 20 milioni di euro. Cumulativamente, le disponibilità ed entrate previste per il 2002, pur con i vincoli sopra evocati, ammontano a euro 2.301,2 milioni.*

*Dal lato delle uscite, sono previsti:*

- *spese generali per euro 60 milioni (comprensivi di 20 milioni circa già accantonati in relazione ai potenziali oneri derivanti dalle vertenze giudiziali in corso);*
  - *pagamenti a fronte dell'operazione di Interest Rate Swap per euro 60 milioni;*
  - *indennizzi quantificabili prudenzialmente in 235 milioni di euro, tenendo presenti sia le polizze in sinistro sia possibili nuove situazioni di default, particolarmente in relazione alla critica evoluzione dell'economia argentina, sia infine ad eventuali esiti negativi delle vertenze in corso.*
- Inoltre, in relazione al volume degli impegni assumibili*

- securitization operations;
- repayments amounting to 20 million euros in respect of the Credit Link Note.

In total the opening balances and revenues forecast for 2002, albeit subject to the constraints described above, amount to 2,301.2 million euros.

On the expenditure side it is possible to foresee:

- overheads amounting to 60 million euros (including around 20 million euros already set aside for possible charges arising from legal disputes);
- payments amounting to 60 million euros in connection with Interest Rate Swaps;
- claims payments prudentially estimated at 235 million euros, including not only poli-

cies under which claims have already been made and possible new defaults, especially in view of the critical state of the Argentine economy, but also unfavourable outcomes of disputes.

In addition, on the basis of the volume of commitments that can be entered into during the year (estimated at 4 billion

*nel corso dell'anno (quantificabili in 4 miliardi di euro), scontando un coefficiente medio ponderato del 20%, dovranno essere effettuati accantonamenti al Fondo di riserva nell'ordine di 800 milioni di euro.*

euros) and assuming a weighted average coefficient of 20%, it will be necessary to make allocations to the Reserve Fund totaling some 800 million euros.



*Al riguardo, rilevasi che la situazione effettiva degli accantonamenti (compresi quelli già presenti sul Fondo) sarà monitorata in corso d'anno sulla base di eventuali riclassificazioni dei Paesi cui si riferiscono gli accantonamenti medesimi nonché dell'andamento dei tassi di cambio per gli importi riferentisi a rischi denominati in valute diverse dall'eu-*

The actual situation with regard to allocations (including those already in the Fund) will be monitored during the year to take account of any reclassifications of countries to which

allocations refer and of movements in exchange rates for the amounts corresponding to risks denominated in currencies other than the euro. It will therefore be necessary to operate with an adequate volume of resources, to be used in the event of unfavourable developments on these fronts. The recent reclassification of Russia in the 5th risk category is a pos-

*ro. In funzione di tale evenienza, sarà pertanto necessario procedere operativamente con un congruo margine di disponibilità, da utilizzare nell'ipotesi di una evoluzione negativa dei suddetti fattori. Il recente spostamento della Russia nella 5° categoria di rischio costituisce in tal senso un fattore positivo ma di impatto limitato poiché gli impegni in essere si riferiscono prevalentemente ad operazioni di finanza strutturata per le quali sono stati applicati coefficienti di accantonamento ad hoc.*

*Complessivamente, le uscite sommate agli accantonamenti danno luogo ad un fabbisogno finanziario teorico di euro 1.155 milioni.*

*Ne consegue che, alla luce degli elementi attualmente disponibili, si avrebbe al 31 dicembre 2002 un avanzo presunto di euro 1.146 milioni. Detto avanzo è destinato comunque ad essere influenzato dall'ammontare effettivo dei nuovi impegni assicurativi (e quindi degli accantonamenti) e da eventuali ulteriori riclassificazioni di Paesi verso i quali si registra un'importante esposizione.*

itive development, but it will have a limited impact because most of the outstanding commitments refer to structured finance transactions to which ad hoc allocation coefficients have been applied.

Summing the expected expenditure and allocations gives a theoretical funding requirement of 1,155 million euros.

On the basis of the information currently available, it can thus be presumed that 2002 will close with a surplus of 1,146 million euros. However, the outcome will be influenced by the actual amount of new insurance commitments (and consequent allocations) and any further reclassifications of countries towards which SACE has a significant exposure.

BILANCIO AL 31 DICEMBRE  
ANNUAL ACCOUNTS FOR THE YEAR ENDED 31 DECEMBER



STATO PATRIMONIALE <sup>(1)</sup>

(milioni di euro)

	al 31.12.2001	al 31.12.2000
<b>ATTIVO</b>		
<b>A) Crediti v/Tesoro Fondo Dotazione</b>		
<b>B) Immobilizzazione</b>	<b>34,2</b>	<b>34,0</b>
I) Immateriali	0,2	0,2
II) Materiali	6,7	7,0
III) Finanziarie	27,3	26,8
<b>C) Riserve Tecniche carico riass.ni</b>	<b>50,8</b>	<b>25,9</b>
<b>D) Attivo Circolante</b>	<b>2.910,4</b>	<b>1.970,5</b>
I) Rimanenze	0,2	0,2
II) Crediti	325,6	1.002,4
III) Attività finanziarie	---	---
IV) Disponibilità liquide	2.584,6	967,9
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>0,3</b>	<b>0,5</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>2.995,7</b>	<b>2.030,9</b>
<b>PASSIVO E NETTO</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>	<b>160,0</b>	<b>193,6</b>
I) Fondo di dotazione D. Lgs 143/98	548,2	445,0
II) Altre riserve	---	---
III) Utili/Perdite portati a nuovo	-251,4	-8,4
IV) Utile/Perdita d'esercizio	-136,8	-243,0
<b>B) Riserve Tecniche</b>	<b>2.146,1</b>	<b>1.635,9</b>
<b>C) Fondi per rischi ed oneri</b>	<b>23,4</b>	<b>18,5</b>
<b>D) TFR lavoro subordinato</b>	<b>7,3</b>	<b>7,0</b>
<b>E) Debiti</b>	<b>658,9</b>	<b>175,9</b>
<b>F) Ratei e risconti</b>	<b>---</b>	<b>---</b>
<b>TOTALE PASSIVO E NETTO</b>	<b>2.995,7</b>	<b>2.030,9</b>

1) Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico dell'Istituto sono redatti secondo gli schemi dettati, in attuazione della IV Direttiva CEE n. 78/660/CEE, dal D. Lgs. 127/91 in materia societaria, poiché le disposizioni contenute nel D. Lgs. 173/97, attuativo della Direttiva n. 91/974/CEE in materia di conti annuali e consolidati delle imprese di assicurazione, non si applicano a SACE.

BALANCE SHEET <sup>(1)</sup>

(million euros)

	as at 31.12.2001	as at 31.12.2000
<b>ASSETS</b>		
<b>A) Claims on the Treasury - Endowment fund</b>		
<b>B) Fixed assets</b>	<b>34.2</b>	<b>34.0</b>
I) Intangible	0.2	0.2
II) Tangible	6.7	7.0
III) Financial	27.3	26.8
<b>C) Technical reserves - on reinsurances</b>	<b>50.8</b>	<b>25.9</b>
<b>D) Current assets</b>	<b>2,910.4</b>	<b>1,940.5</b>
I) Stationery	0.2	0.2
II) Receivables	325.6	1,002.4
III) Financial assets	---	---
IV) Liquid assets	2,584.6	967.9
<b>E) Accruals and deferrals</b>	<b>0.3</b>	<b>0.5</b>
<b>TOTAL ASSETS</b>	<b>2,995.7</b>	<b>2,030.9</b>
<b>LIABILITIES AND NET CAPITAL ENDOWMENT</b>		
<b>A) Net capital endowment</b>	<b>160.0</b>	<b>193.6</b>
I) Endowment fund (Legislative Decree 143/1998)	548.2	445.0
II) Other reserves	---	---
III) Prior-year losses	-251.4	-8.4
IV) Profit/Loss for the year	-136.8	-243.0
<b>B) Technical reserves</b>	<b>2,146.1</b>	<b>1,635.9</b>
<b>C) Provisions for liabilities and charges</b>	<b>23.4</b>	<b>18.5</b>
<b>D) Provision for staff severance pay</b>	<b>7.3</b>	<b>7.0</b>
<b>E) Payables</b>	<b>658.9</b>	<b>175.9</b>
<b>F) Accruals and deferrals</b>	<b>---</b>	<b>---</b>
<b>TOTAL LIABILITIES AND NET WORTH</b>	<b>2,995.7</b>	<b>2,030.9</b>

1) The Institute's Profit and Loss Account are drawn up using the layouts established, in implementation of the Fourth EEC Directive (78/660/EEC), by Legislative Decree 127/1991 on corporate matters, since the provisions of Legislative Decree 173/1997, implementing Directive 91/974/EEC on the annual and consolidated accounts of insurance undertakings, do not apply to SACE.

**CONTO ECONOMICO <sup>(1)</sup>**

(milioni di euro)

	2001	2000
<b>A) Valore della Produzione</b>	<b>793,2</b>	<b>1.523,7</b>
Ricavi di gestione (premi e altri)	223,8	174,4
Altri ricavi (recuperi ed altri)	569,4	1.349,3
<b>B) Costi della Produzione</b>	<b>-909,7</b>	<b>-1.770,0</b>
Oneri di gestione <sup>(2)</sup>		
(indennizzi e altri oneri tecnici)	-701,7	-1.377,8
Spese di Gestione	-208	-392,2
<b>Differenza tra valore e costi della produzione</b>	<b>-116,4</b>	<b>-246,3</b>
<b>C) Proventi e Oneri finanziari</b>	<b>-20,3</b>	<b>5,4</b>
<b>D) Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>	<b>---</b>	<b>---</b>
<b>E) Proventi e Oneri straordinari</b>	<b>-0,1</b>	<b>-2,1</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>-136,9</b>	<b>-243,0</b>
Imposte sul reddito dell'esercizio	---	---
<b>UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO</b>	<b>-136,9</b>	<b>-243,0</b>

1) Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico dell'Istituto sono redatti secondo gli schemi dettati, in attuazione della IV Direttiva CEE n. 78/660/CEE dal D. Lgs. 127/91 in materia societaria, poiché le disposizioni contenute nel D. Lgs. 173/97, attuativo della Direttiva n. 91/974/CEE in materia di conti annuali e consolidati delle imprese di assicurazione, non si applicano a SACE.

2) Tale voce include l'accantonamento al Fondo di Riserva effettuato nell'esercizio 2001 per 422,3 milioni di euro, sulla base di quanto disposto dall'art. 8 del D. Lgs 143/98.

**PROFIT AND LOSS ACCOUNT <sup>(1)</sup>**

(million euros)

	2001	2000
<b>A) Production value</b>	<b>793.2</b>	<b>1,523.7</b>
Operating revenues (premiums and other)	223.8	174.4
Other revenues (recoveries and other)	569.4	1,349.3
<b>B) Production cost</b>	<b>-909.7</b>	<b>-1,770.0</b>
Operating costs <sup>(2)</sup>		
(claims paid and other technical costs)	-701.7	-1,377.8
Overheads	-208	-392.2
<b>Production value less production cost</b>	<b>-116.4</b>	<b>-246.3</b>
<b>C) Financial revenues and costs</b>	<b>-20.3</b>	<b>5.4</b>
<b>D) Value adjustments to financial assets</b>	<b>---</b>	<b>---</b>
<b>E) Extraordinary income and expense</b>	<b>-0.1</b>	<b>-2.1</b>
<b>Result before taxes</b>	<b>-136.9</b>	<b>-243.0</b>
Taxes on income	---	---
<b>PROFIT/LOSS FOR THE YEAR</b>	<b>-136.9</b>	<b>-243.0</b>

1) The Institute's Profit and Loss Account are drawn up using the layouts established, in implementation of the Fourth EEC Directive (78/660/EEC), by Legislative Decree 127/1991 on corporate matters, since the provisions of Legislative Decree 173/1997, implementing Directive 91/974/EEC on the annual and consolidated accounts of insurance undertakings, do not apply to SACE.

2) Includes the allocation of 422.3 million euros to the Reserve Fund made in 2001 pursuant to Article 8 of Legislative Decree 143/1998.

## ORGANI SACE (\*)

<b>PRESIDENTE</b> Dr. Lorenzo Bini Smaghi	Presidente dell'Istituto per i Servizi Assicurativi per il Commercio Estero
<b>CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE</b>	
Presidente Dr. Lorenzo Bini Smaghi**	Ministero dell'economia e delle finanze
Vice Presidente	
Membri effettivi Amb. Marcello Spatafora** Dr. Augusto Zodda*** Dr. Filippo Giansante*** Dr. Bruno Tagliaferri** Dr. Sestino Giacomoni*** Dr. Giovanni Fagioli Dr. Gioacchino Gabbuti	Ministero degli affari esteri Ministero dell'economia e delle finanze Ministero dell'economia e delle finanze Ministero delle attività produttive Ministero delle attività produttive Ministero delle politiche agricole e forestali Istituto nazionale del Commercio Estero
Membri supplenti Cons. d'Ambasciata Francesco Azzarello*** Dr.ssa Sabrina Ciaralli Dr.ssa Anita Marchica Dr. Giuseppe Sagone*** Dr. Ruggero Donzelli*** Dr. Riccardo Deserti Dr. Gianpietro Borghini	Ministero degli affari esteri Ministero dell'economia e delle finanze Ministero dell'economia e delle finanze Ministero delle attività produttive Ministero delle attività produttive Ministero delle politiche agricole e forestali Istituto nazionale del Commercio Estero
<b>COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI</b>	
Presidente Dr. Roberto Gianoglio	Ministero dell'economia e delle finanze
Membri effettivi Dr. Salvatore Pappalardo Dr. Pier Antonio Cinti	Ministero delle attività produttive Ministero delle attività produttive
Membri supplenti Dr.ssa Virginia Imperi Dr. Alano Maurizio Ferri Dr. Severino Prato	Ministero dell'economia e delle finanze Ministero delle attività produttive Ministero delle attività produttive
<b>COMITATO CONSULTIVO</b>	
Presidente Ing. Rosario Alessandrello	Tecnimont
Vice Presidente Dr.ssa Paola Tosato	Westlb (Westdeutsche Landesbank)
Componenti Dr. Francesco Bellotti Dr. Sergio Billè Dr. Luciano Bolzoni Dr. Franco Carraro Ing. Umberto Di Capua Prof. Luigi Paganetto Dr. Francesco Ripandelli Dr. Ivano Spalanzani Ing. Vico Valassi	Piccola Industria Confcommercio Confapi Mediocredito Centrale Elettronica Aster SpA Università di Tor Vergata Mediobanca Confartigianato Ance
<b>DIRETTORE GENERALE</b> Dr. Giorgio Tellini	

La Corte dei Conti esercita il controllo sulla gestione di SACE

\* Al 24 maggio 2002 (data di approvazione del bilancio 2001)

\*\* Membri del Comitato Esecutivo

\*\*\* Membri supplenti del Comitato Esecutivo

## SACE'S GOVERNING BODIES (\*)

<b>CHAIRMAN</b> Lorenzo Bini Smaghi	Chairman of Istituto per i Servizi Assicurativi per il Commercio Estero
<b>BOARD OF DIRECTORS</b>	
Chairman Lorenzo Bini Smaghi**	Ministry for the Economy and Finance
Vice Chairman	
Directors Marcello Spatafora** Augusto Zodda*** Filippo Giansante*** Bruno Tagliaferri** Sestino Giacomoni*** Giovanni Fagioli Gioacchino Gabbuti	Ministry for Foreign Affairs Ministry for the Economy and Finance Ministry for the Economy and Finance Ministry for Productive Activities Ministry for Productive Activities Ministry for Agricultural and Forestry Policies Italian Institute for Foreign Trade
Alternates Francesco Azzarello*** Sabrina Ciaralli Anita Marchica Giuseppe Sagone*** Ruggero Donzelli*** Riccardo Deserti Gianpietro Borghini	Ministry for Foreign Affairs Ministry for the Economy and Finance Ministry for the Economy and Finance Ministry for Productive Activities Ministry for Productive Activities Ministry for Agricultural and Forestry Policies Italian Institute for Foreign Trade
<b>BOARD OF AUDITORS</b>	
Chairman Roberto Gianoglio	Ministry for the Economy and Finance
Auditors Salvatore Pappalardo Pier Antonio Cinti	Ministry for Productive Activities Ministry for Productive Activities
Alternates Virginia Imperi Alano Maurizio Ferri Severino Prato	Ministry for the Economy and Finance Ministry for Productive Activities Ministry for Productive Activities
<b>ADVISORY COMMITTEE</b>	
Chairman Ing. Rosario Alessandrello	Tecnimont
Vice Chairman Dr.ssa Paola Tosato	Westlb (Westdeutsche Landesbank)
Members Dr. Francesco Bellotti Dr. Sergio Billè Dr. Luciano Bolzoni Dr. Franco Carraro Ing. Umberto Di Capua Prof. Luigi Paganetto Dr. Francesco Ripandelli Dr. Ivano Spalanzani Ing. Vico Valassi	Piccola Industria Confcommercio Confapi Mediocredito Centrale Elettronica Aster SpA Università di Tor Vergata Mediobanca Confartigianato Ance
<b>CHIEF EXECUTIVE OFFICER</b> Giorgio Tellini	

The Court of Audit audits SACE's operations.

\* As at 24 May 2002 (date of balance sheet approval).

\*\* Members of the Executive Committee

\*\*\* Alternates of the Executive Committee

## UFFICI SACE (\*)

### DIREZIONE GENERALE

Segreteria: tel. 06-6736.212  
fax 06-6787434

Divisione Comunicazione  
Marketing e Relazioni  
Istituzionali  
Segreteria: tel. 06-6736.329  
fax 06-6793208

### DIREZIONE CENTRALE AFFARI

Segreteria: tel. 06-6736.255  
fax 06-6787435

### DIREZIONE CENTRALE ORG.NE E SUPPORTI TECNICI

Segreteria: tel. 06-6736.296  
fax 06-6780275

- Divisione Commerciale  
Segreteria: tel. 06-6736.260  
fax 06-6792430

- Divisione Finanza Strutturata,  
Investimenti all'estero  
Segreteria: tel. 06-6736.213  
fax 06-6793413

- Divisione Indennizzi e Recuperi  
Segreteria: tel. 06-6736.251  
fax 06-6793453

- Divisione Servizi Informativi  
Segreteria: tel. 06-6736.217  
fax 06-6794489

Ispettorato Interno  
Segreteria: tel. 06-6736.344

Rapporti Internazionali  
Segreteria: tel. 06-6736.235  
fax 06-6787972

Divisione Analisi  
e Monitoraggio Rischi  
Segreteria: tel. 06-6736.214  
fax 06-6787468

### DIREZIONE CENTRALE AMMINISTRATIVA

Segreteria: tel. 06-6736.236  
fax 06-6787468

- Divisione Personale e AA.GG.  
Segreteria: tel. 06-6736.495  
fax 06-6793873

- Divisione Legale  
Segreteria: tel. 06-6736.240  
fax 06-6794761

- Divisione Contabilità e Bilancio  
Segreteria: tel. 06-6736.201  
fax 06-6794792

## SACE'S DEPARTMENTS (\*)

### CHIEF EXECUTIVE OFFICER

Secretary: tel. 06-6736.212  
fax 06-6787434

Internal Audit Unit  
Secretary: tel. 06-6736.344

International Relations  
Secretary: tel. 06-6736.235  
fax 06-6787972

Risk Analysis and Monitoring  
Division  
Secretary: tel. 06-6736.214  
fax 06-6797076

### ADMINISTRATION DEPARTMENT

Secretary: tel. 06-6736.236  
fax 06-6787468

Communication Marketing and  
Institutional Relations Division  
Secretary: tel. 06-6736.329  
fax 06-6789328

### BUSINESS DEPARTMENT

Secretary: tel. 06-6736.255  
fax 06-6787435

- Underwriting Division  
Secretary: tel. 06-6736.260  
fax 06-6792430

- Structured Finance Division  
and Foreign Investments  
Secretary: tel. 06-6736.213  
fax 06-6793413

- Claims and Recoveries Division  
Secretary: tel. 06-6736.251  
fax 06-6793453

### ORGANIZATION AND TECHNICAL SUPPORT DEPARTMENT

Secretary: tel. 06-6736.296  
fax 06-6780275

- EDP Division  
Secretary: tel. 06-6736.217  
fax 06-6794489

- Personnel and Purchasing  
Division  
Secretary: tel. 06-6736.495  
fax 06-6793873

- Legal Affairs Division  
Secretary: tel. 06-6736.240  
fax 06-6794761

- Accounting Division  
Secretary: tel. 06-6736.201  
fax 06-6794792

(\*) Al 24 maggio 2002, data di approvazione del bilancio

(\*) As at 24 May 2002, date of balance sheet approval



P.zza Poli, 37/42 - 00187 ROMA  
Tel. ++39 06 67361 - Fax ++39 06 6736225  
Numero Verde 800 269 264

[www.isace.it](http://www.isace.it)

*Le fotografie raffigurano lavori di montaggio  
di un impianto siderurgico realizzato in Egitto  
con copertura assicurativa SACE  
e aeromobili ATR il cui acquisto è assicurato da SACE*

*Si ringraziano la società Danieli  
e il consorzio ATR  
per aver cortesemente consentito l'utilizzo  
di immagini di loro proprietà*

Design: AReA - Strategic Design  
Impaginazione: ATON - Immagine e Comunicazione  
Stampato in Italia da Union Printing  
Luglio 2002